

I PAESI PARTNER NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA

Premessa

La cooperazione esterna dell'Unione Europea è diretta sia ai Paesi in via di sviluppo che ai Paesi in transizione e ai Paesi industrializzati. La cooperazione "economica, finanziaria e tecnica" è regolamentata dal Titolo V del **TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA**. La cooperazione si attua attraverso la stipula di accordi tesi ad intensificare i legami commerciali e di cooperazione o anche a conseguire altri obiettivi, la cui gamma va dalla instaurazione di un dialogo politico alla creazione di forme di partenariato ed associazione, sino ad arrivare, per alcuni Paesi, alla prospettiva dell'adesione all'UE.

Nell'ambito della cooperazione sulla ricerca e lo sviluppo tecnologico, alla cooperazione bilaterale tra singolo stato e Commissione europea, si affianca quella regionale, che vede la Commissione in qualità di partner politico ed economico per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica in diverse regioni del mondo.

Obiettivi

Il nuovo approccio della cooperazione internazionale nell'ambito del VII PQ, copre tutti i temi di attività del programma e riguarda anche attività strategiche volte all'apertura dell'**Area della Ricerca Europea** (ERA) verso il resto del mondo.

La dimensione internazionale della partecipazione al VII PQ non è più confinata a un programma specifico di cooperazione scientifica e tecnologica (S&T), ma fa parte di tutte le attività di ricerca della Comunità Europea. Questa politica internazionale ha tre obiettivi:

- **sostenere la competitività europea** attraverso dei partenariati strategici con i paesi terzi in settori selezionati della scienza e coinvolgendo i migliori scienziati dei paesi terzi a lavorare in e con l'Europa.
- **incentivare la produzione di conoscenza** e eccellenza scientifica permettendo alle università europee, agli istituti di ricerca e alle imprese di stabilire dei contatti con i loro partner nei paesi terzi, facilitando così l'accesso agli ambienti di ricerca esterni all'UE e promuovendo le sinergie a livello globale.
- **affrontare problemi specifici** che riguardano i paesi terzi o che hanno un aspetto globale, in base all'interesse reciproco e al vantaggio reciproco.

Beneficiari

Possono partecipare le organizzazioni internazionali e le entità giuridiche con sede nei paesi terzi che soddisfino le condizioni minime stabilite dalle «**Regole di partecipazione**» e le condizioni specificate nei programmi specifici o nei relativi programmi di lavoro.

Mentre in linea di principio i partecipanti possono avere sede ovunque, esistono categorie di paesi con ammissibilità diverse per programmi specifici o programmi di lavoro:

- **PAESI ASSOCIATI** - con accordi di cooperazione scientifica e tecnologica e che contribuiscono al bilancio del programma quadro;
- **PAESI CANDIDATI** - attualmente riconosciuti come candidati all'accesso futuro;

- **PAESI TERZI** – la partecipazione di organizzazioni o individui che hanno sede in paesi che non sono paesi membri, paesi candidati o associati si giustifica in base al contributo che possono dare agli obiettivi del 7°PQ.

Nell'ambito del VII PQ, la partecipazione dei partner associati tramite gli accordi internazionali che forniscono un contributo finanziario di questi paesi al budget del programma comprende le seguenti azioni:

- le azioni di cooperazione internazionale che riguardano i temi rientrano nel programma **Cooperazione**
- le azioni internazionali nel settore del potenziale umano sono gestite dal programma **Persone**
- le iniziative «INCO» nell'ambito del programma **Capacità** sono progettate per sostenere e incoraggiare la partecipazione dei paesi terzi al 7°PQ.

La Commissione ha stabilito una [banca dati](#) contenete i contatti nei paesi terzi in grado di offrire assistenza ai potenziali partecipanti in questi paesi e alle organizzazioni dei paesi membri e dei paesi associati che cercano partner nei paesi terzi.

Acronimi e paesi partner nell'ambito della cooperazione internazionale

Paesi Associati (AC): Svizzera, Israele, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Turchia, Croazia, Ex repubblica Jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania e Montenegro, Bosnia & Herzegovina, Isole Faroe.

ACP: L'Unione europea e i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico intrattengono delle relazioni privilegiate che risalgono alle origini dell'Unione. Queste relazioni di natura politica, economica e sociale rientrano principalmente nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. L'accordo di Cotonou del 2000, subentrato alle convenzioni precedenti (di Yaoundé e di Lomé), definisce il quadro generale delle attuali relazioni fra l'Unione e i 79 paesi ACP. L'accordo è inoltre sostenuto da strumenti regionali e nazionali e completato da uno strumento finanziario, rappresentato principalmente dal Fondo europeo di sviluppo (FES).

ASIA: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Burma/Myanmar, Cambodia, China, Democratic, People's Republic of Korea, India, Indonesia, Iran, Iraq, Lao People's, Democratic Rep. Malaysia, Maldives, Mongolia, Nepal, Oman, Pakistan, Philippines, Sri Lanka, Thailand, Vietnam, Yemen.

America Latina: Argentina, Bolivia, Brazil, Chile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Mexico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Peru, Uruguay, Venezuela.

EECA: (Eastern Europe and central Asia) - Paesi dell'Europa dell'est e dell'Asia centrale.

ENP: (European Neighbourhood Policy) - La politica europea di vicinato: essa comprende relazioni privilegiate con i paesi vicini dell'Europa dell'Est, della sponda sud del Mediterraneo e del Caucaso meridionale che non hanno prospettive di adesione. Sviluppata a partire dal 2003 per condividere con i paesi vicini i benefici dell'allargamento ed evitare il manifestarsi di nuove divisioni, la politica europea di vicinato rientra nel quadro della strategia europea di sicurezza.

ICPC (International Cooperation Partner Countries) - Paesi partner internazionali, classificati dalla Commissione in base al loro reddito:

(L) – reddito basso, (LM) – reddito medio – basso, (UM) reddito medio - alto.

INCO: (International Scientific Cooperation) - Attività specifiche di cooperazione scientifica internazionale che mirano a costruire un dialogo e delle partnership con paesi terzi e diverse regioni al fine di allargare verso il resto del mondo l'Area della ricerca europea.

MPC: (Mediterranean Partner Countries) - Paesi partner del Mediterraneo.

WBC: (Western Balkan Countries) – Paesi dei balcani occidentali

Bibliografia

- [Regolamento \(CE\) n. 1906/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca \(2007-2013\)](#)
- [Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 24 settembre 2008, intitolata: "Quadro strategico europeo per la cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico" COM\(2008\) 588 def](#)
- [Annex 1 of the 2010 Cooperation Work Programme](#)